



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5472

Seduta del 08/11/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RECEPIMENTO DELL'INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTO RECANTE "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL SISTEMA DI ALLERTA PER ALIMENTI, MANGIMI E MATERIALI DESTINATI A VENIRE A CONTATTO CON GLI ALIMENTI" (REP. ATTI N. 50/CSR 5 MAGGIO 2021)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

I Dirigenti Marco Farioli

Maria Gramegna

L'atto si compone di 33 pagine

di cui 27 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PREMESSO che la Conferenza tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano è l'istituzione deputata ad assicurare il principio costituzionale di "leale collaborazione" tra gli Organi dello Stato e a tal fine:

- promuove il coordinamento della legislazione statale e regionale, nel rispetto delle rispettive competenze;
- emana atti (pareri, intese, accordi, deliberazioni, designazioni) che devono essere recepiti nell'ordinamento regionale;

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) N. 1935/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 ottobre 2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE;
- il Regolamento (CE) N. 1831/2003 del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO del 17 gennaio 2003 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/1715 della Commissione del 30 settembre 2019 che stabilisce norme per il funzionamento del sistema per il trattamento delle informazioni per i controlli ufficiali e dei suoi elementi di sistema (IMSOC);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari [...];

VISTI inoltre:

- l'Accordo 28 luglio 2005, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministro della Salute e i Presidenti delle Regioni e delle P.A. di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee Guida ai fini della rintracciabilità degli alimenti e dei mangimi per fini di sanità pubblica*" volto a favorire l'attuazione del Regolamento (CE) n. 178 del 2002 del Parlamento e del Consiglio del 28 gennaio 2002 (Rep. Atti n. 2334);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le P.A. di Trento e Bolzano sul documento "*Linee Guida per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano*", sancita il 13 novembre 2008 (Rep. Atti n. 204) e il provvedimento di rettifica del 24 marzo 2009;
- il D.Lgs. 10 febbraio 2017, n. 29 inerente alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1935/2004, in materia di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari e alimenti";

CONSIDERATO che con la suddetta Intesa del 13 novembre 2008 (Rep. Atti n. 240/CSR) sono state condivise a livello nazionale le istruzioni operative per la gestione del sistema RASFF e che è stata recepita dalla Regione Lombardia con Circolare n. 4 SAN/2010 del 18/02/2010;

EVIDENZIATO che Il Reg. (CE) n. 178 del 2002, al capo IV, istituisce, sotto forma di rete denominata Rapid Alert System for Food and Feed (di seguito denominata RASFF), un sistema di comunicazione rapida per notificare un rischio diretto o indiretto per la salute umana dovuto ad alimenti o mangimi;

RILEVATO che il sistema RASFF garantisce il corretto scambio di informazioni tra i membri della rete sia nei casi in cui è identificato un grave rischio (art. 50 c. 2 del Regolamento (CE) 178/2002), sia nei casi in cui il rischio riscontrato è meno grave o meno urgente;

PRESO ATTO che la Commissione Europea ha attivato un'applicazione online (iRASFF) attraverso la quale tutti i membri possono inserire e gestire le notifiche sui prodotti che presentano un rischio, fornendo risposte e/o informazioni supplementari (follow-up) e che tale sistema consente ai membri della rete di collaborare in modo efficiente e trasparente;

RICHIAMATA la DGR n. XI/4299 del 15/02/2021 recante "Recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le P.A. di Trento e Bolzano sul documento concernente "*Linee Guida per la consultazione dell'Istituto Superiore di Sanità nel sistema di allerta rapido per alimenti e mangimi*" (Rep. Atti n. 201/CSR 8 novembre 2018);

PRESO ATTO della nuova Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee Guida per la gestione operativa del Sistema di allerta per alimenti, mangimi e materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti*" (Rep. Atti n. 50/CSR 5 maggio 2021), di cui all'Allegato A;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RILEVATO che le linee guida (L.G.) in parola introducono nuove modalità operative e concorrono a rendere più uniformi le procedure utilizzate dalle autorità competenti italiane, in particolare:

- sono state aggiornate le modalità per la classificazione e la trasmissione dei diversi tipi di notifiche e fissate regole comuni relative ai compiti e alle responsabilità dei punti di contatto;
- sono state precisate le modalità di gestione dei reclami dei consumatori;
- sono state fornite indicazioni per la corretta gestione della rintracciabilità;
- sono state introdotte indicazioni sulla gestione informatizzata dell'Assistenza Amministrativa;
- è stato ribadito che non rientrano nel campo di applicazione delle L.G. i criteri microbiologici di igiene di processo e le frodi commerciali che non rappresentano un rischio effettivo o potenziale per il consumatore;

PRESO ATTO che il “Sistema di allerta” coinvolge i punti di contatto (PdC) dei tre livelli in cui è articolata l'Autorità Competente italiana:

- Ministero della Salute,
- Regione/Provincia Autonoma,
- Autorità competente locale (ATS);

RITENUTO pertanto, alla luce delle considerazioni sin qui espresse, di recepire l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “*Linee Guida per la gestione operativa del Sistema di allerta per alimenti, mangimi e materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti*” (Rep. Atti n. 50/CSR 5 maggio 2021), di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

ATTESO che è opportuno rimandare a successivi atti delle competenti strutture della D.G. Welfare l'eventuale approvazione di ulteriori documenti esplicativi che si rendessero necessari al fine di migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'appropriatezza del Sistema di allerta rapido per alimenti, mangimi e materiali a contatto con alimenti (MOCA);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATA la DCR XI/64 del 10 luglio 2018 recante “Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura”, ed in particolare:

- il RA “Governo e sviluppo della sanità pubblica veterinaria, tutela degli animali d'affezione e sicurezza alimentare”,
- il RA “Incremento della tutela della salute e sicurezza del lavoratore/del consumatore/del cittadino”,

che prevedono l'attuazione delle misure di monitoraggio e sorveglianza sanitaria di alimenti, mangimi e MOCA;

RICHIAMATO il Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019/2023 (PRISPV 2019/2023), di cui alla DCR XI/522 del 28 maggio 2019, che inserisce il “sistema rapido di allerta per alimenti, mangimi e MOCA” nella rete di epidemiosorveglianza nonché tra gli strumenti del processo di comunicazione esterna;

RICHIAMATA la DGR n. XI/4504 del 30 marzo 2021 recante “Approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023”, che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013;

VISTE:

- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”, che disciplina il Servizio Sanitario Regionale;
- la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 recante “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di recepire l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee Guida per la gestione operativa del Sistema di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

allerta per alimenti, mangimi e materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti" (Rep. Atti n. 50/CSR 5 maggio 2021), di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale;
3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
4. di pubblicare il presente atto ed il relativo Allegato sul BURL e sul Portale istituzionale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge